

A  
**MARIA LUGIA MORONA**

CHE FA SUOI VOTI SOLENNI  
**DI VERGINE DELLA VISITAZIONE**

*QUESTA VERSIONE DEL SALMO 83*

DEL CHIAR. AB. SEBASTIANO BAROZZI

DEDICA

**IL CUGINO D. GIO. P.**



Come son care, o Dio, le tue mansioni!  
L'anima mia consuma lentamente  
Pel desiderio delle tue magioni.

Il cor mio, la mia carne e la mia mente  
Gioiscon d'ineffabile diletto  
Nella memoria dello Iddio vivente.

Poichè trovò la passera il suo tetto,  
E il tortore tornato al suol natio  
Un nido a dare a' suoi pulcin ricetto.

O possente Signor, mio re, mio Dio!  
Solo in cerca di pace e di ristoro  
Presso all'Altare tuo ricorsi anch'io.

Oh cento volte beati coloro  
Che riposano all'ombra del tuo tergo!  
Diran tua laude nell'eterno coro.

Beato chi di te si fece usbergo!

Egli da questa valle di dolore

Sale infino ch'ei giunge al proprio albergo.

Benediralli il buon Legislatore;

Di crescenti virtù faranno acquisto

Finchè veggano il Dio del loro amore.

Ascolta il prego mio di pianti misto,

O Dio protettor nostro, ed un'occhiata

Alla faccia rivolgi del tuo Cristo.

Imperò che più vale una giornata

Negli atrj tuoi che mille infra i splendori

Di qualunque magnifica tornata.

Volentier tolsi d'esser tra i minori

Nella casa del mio Signore Iddio,

Che star nel padiglion dei peccatori.

Perchè il Signore è veritiero e pio:

E darà grazia e gloria, e del suo bene

Non priva chi in ben far non è restio.

Beato l'uom che in Lui pose sua spene!

BELLUNO

DALLA TIPOGRAFIA DELIBERALI

1865

D. Gio. Paoletti *imprenditore.*

582865 +

















